

BILANCIO CONSOLIDATO SOCIETA' NON QUOTATE

Bilancio di un gruppo d'impresе ricondotto ad entità unitaria.

Si applicano il D.Lgs. 127/91 (recepimento VII direttiva CEE) e OIC 17.

N.B. società quotate → IFRS 10.

Art. 25 D.Lgs.127/91 → obbligo di redazione del bilancio consolidato per:

- le s.p.a., s.a.p.a. e s.r.l. che controllano un'impresa;**
- gli enti pubblici economici, le società cooperative e le mutue assicuratrici che controllano una s.p.a., s.a.p.a. o s.r.l.**

N.B. Art. 111 *duodecies* D.Lgs. 17/01/2003, n. 6 (Riforma del diritto societario) → obbligo di redigere il consolidato per le s.n.c. e le s.a.s.. quando tutti i loro soci illimitatamente responsabili sono s.p.a., s.a.p.a. o s.r.l.

AREA DI CONSOLIDAMENTO **(imprese controllate – art. 26 D.Lgs. 127/91)**

Area di consolidamento → insieme delle imprese i cui valori di bilancio confluiscono nel bilancio consolidato.

Imprese controllate ai fini del consolidato:

- società in cui si dispone della maggioranza assoluta dei voti (controllo di diritto), o della maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea ordinaria (controllo di fatto),**
- imprese su cui si ha influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria (se consentito dalla legge);**
- imprese di cui si dispone da soli della maggioranza dei voti in base ad accordi con altri soci.**

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDIGERE IL CONSOLIDATO (art. 27 D.Lgs. 127/91)

1- gruppi minori:

se controllante e controllata non superano insieme per due esercizi consecutivi due dei seguenti parametri (*totali gruppo*):

- totale attivo → 20 milioni di euro;**
- totale ricavi di vendita → 40 milioni di euro;**
- numero dipendenti occupati in media nell'esercizio → 250.**

N.B. no esonero se la controllante o una delle controllate è un ente di interesse pubblico.

2- sub holding:

- a) controllanti a loro volta controllate per oltre il 95%, da società che redige il consolidato secondo le norme UE;**
- b) in assenza di a) se il consolidato non è chiesto, almeno 6 mesi prima, dal 5% dei soci.**

N.B. L'esonero non si applica se la sub holding ha emesso valori mobiliari negoziati in mercati italiani o UE.

3- Irrilevanza per la rappresentazione veritiera e corretta o controllate escluse dal consolidamento:

se la controllante controlla solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta nonché solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento.

In tutti i casi di esonero dal consolidato → ragioni in Nota integrativa.

ESCLUSIONE DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO (art. 28 D.Lgs. 127/91)

Esclusioni facoltative:

- controllate con effetto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta;**
- il controllo è soggetto a restrizioni gravi e durature (es. procedure concorsuali);**
- in casi eccezionali non è possibile ottenere tempestivamente, o senza spese sproporzionate, le informazioni necessarie;**
- la partecipazione è detenuta per la vendita.**

BILANCIO CONSOLIDATO (OIC 17)

Nel bilancio consolidato le singole imprese sono considerate come parti di un'unica grande società per cui:

- le poste di bilancio della capogruppo si sommano alle corrispondenti poste delle controllate;**
- si eliminano le poste reciproche per evidenziare solo i rapporti tra il gruppo e i terzi.**

Il consolidato va redatto nel rispetto della clausola generale (chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta) e del principio di rilevanza.

Comprende: S.P., C.E., Rendiconto finanziario e Nota integrativa → schemi cod. civ. con opportuni adattamenti.

OIC 17 richiede → Prospetto di raccordo tra bilancio della controllante e consolidato; Prospetto dei movimenti C.N. consolidato.

Il bilancio consolidato è corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione degli organi di controllo.

DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante.

In alternativa può coincidere con la data di chiusura dell'esercizio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento → motivazione in nota integrativa.

Se un'impresa inclusa nel consolidamento chiude l'esercizio a una data diversa da quella del bilancio consolidato → redazione di un bilancio intermedio per allineare le date.

IL METODO DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE

Caratteristiche principali:

- **si applica alle società controllate incluse nell'area di consolidamento;**
- **si sostituisce la partecipazione con il valore integrale delle attività e passività della controllata;**
- **anche i proventi ed oneri sono considerati integralmente, con eliminazione delle operazioni intragruppo;**
- **in partecipazioni non totalitarie → distinta indicazione delle quote di capitale, di utili e perdite di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate.**

FASI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE

- **definizione area consolidamento;**
- **bilanci omogenei per contenuto e data;**
- **sostituzione del valore della partecipazione con le attività e passività della controllata espresse a valori correnti → eliminazione valore della partecipazione (P) e delle poste del patrimonio netto della controllata (CN) → analisi eventuali differenze tra P e corrispondente frazione del CN della partecipata e relativo trattamento contabile;**
- **se la partecipazione non è totalitaria (100%) → iscrizione del capitale di pertinenza di terzi;**
- **possibile utilizzo del prospetto di consolidamento → bilanci da consolidare, rettifiche di consolidamento, somma dei valori.**

Società A acquista il 100% delle azioni della società B; valore partecipazione (P) = valore capitale netto (CN) di B.

Stato Patrimoniale soc. A

Partecipazioni B 100	Passività	1.200
Attività	1.500	Capitale netto
		400

Stato Patrimoniale soc. B

Attività	1.000	Passività	900
		Capitale netto	100

Stato Patrimoniale soc. A+B

Attività	2.500	Passività	2.100
		Capitale netto	400

IL PROCESSO DI REDAZIONE DEL CONSOLIDATO

Il consolidamento iniziale fa riferimento alla data di acquisto della partecipazione (metodo preferito) o alla data del primo consolidamento (consentito) → N.B. nelle due date si può avere un diverso capitale netto della partecipata.

Eliminazione operazioni intergruppo:

- crediti e debiti intersocietari;**
- costi e ricavi infragruppo e relativi utili e perdite interni non realizzati con effetti fiscali da inserire nel consolidato.**

È possibile non eliminare utili o perdite da operazioni infragruppo se irrilevanti, se derivano da operazioni correnti, concluse a condizioni di mercato, se l'eliminazione comporta costi eccessivi → informazione in N.I.

Non si eliminano gli utili da SAL su commesse di terzi (subappalto interno).

MARGINI INTRAGRUPPO NON REALIZZATI

SOC. A (CONTROLLANTE)



B vende le merci ad A → 120

SOC. B (CONTROLLATA)



**B acquista merci da economie esterne
al gruppo → 100**

**31/12 → Se A non ha rivenduto le merci
(le merci sono in rimanenza) il margine di
20 conseguito da B è un margine interno
non realizzato per il gruppo →
eliminazione margine.**

Eliminazione margini intragruppo

Gli utili e le perdite da vendite della controllante alla controllata si stornano dal risultato d'esercizio della capogruppo; il consolidato considera gli effetti fiscali (imposte anticipate nel caso di utili e imposte differite nel caso di perdite).

Gli utili e le perdite da vendite della controllata alla controllante si stornano dal risultato d'esercizio della controllata; il consolidato considera gli effetti fiscali (imposte anticipate nel caso di utili e imposte differite nel caso di perdite).

Eliminazione dividendi

I dividendi percepiti dalla controllante si eliminano e si reintegrano le riserve → gli utili sono rimasti all'interno del gruppo e rappresentano parti ideali positive di C.N. (riserve).

PARTECIPAZIONE TOTALITARIA 100%

Il valore della partecipazione (P) va confrontato con il valore del capitale netto della partecipata (CN).

Se $P = CN$ partecipata \rightarrow eliminazione di P e del CN controllata e presa in carico dalle attività e passività della controllata da sommare alle attività e passività della controllante.

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P = CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300			300
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Crediti vs. B</i>	100			100 (2)	
Altre attività	<u>2.000</u>	<u>550</u>			<u>2.550</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>			<u>4.850</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
<i>Debiti vs. A</i>		100	100 (2)		
Altre passività	<u>1.800</u>	<u>550</u>			<u>2.350</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>	300	300	<u>4.850</u>

Se $P > CN$ partecipata → *differenza positiva di annullamento.*

Tale differenza si attribuisce, ove possibile, al valore corrente delle attività e passività della controllata → si tiene conto degli effetti fiscali.

Maggiori valori attività e minori valori passività → Fondo imposte differite.

Eventuale differenza residua → si porta a *Avviamento*, con verifica della sua recuperabilità futura → amm.to entro la vita utile o se non determinabile attendibilmente entro 10 anni.

Se si ritiene che la differenza residua esprima un cattivo deve essere imputata al CE consolidato (voce B.14 *Oneri diversi di gestione*).

PARTECIPAZIONE TOTALITARIA 100%

Se $P < CN$ partecipata → *differenza negativa di annullamento.*

Tale differenza si attribuisce, ove possibile, al valore corrente delle attività e passività della controllata → si tiene conto degli effetti fiscali.

Minori valori attività e maggiori valori passività → *Attività per imposte anticipate.*

L'eventuale differenza residua si porta a *Fondo consolidamento per rischi* in presenza di prospettive di perdite future presunte della controllata.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi con contropartita un componente positivo di reddito (*voce A.5 Altri ricavi e proventi*).

La differenza residua va a *Riserva di consolidamento* se deriva da un buon affare.

N.B. Negli esercizi successivi si deve tener conto del “riassorbimento” dei plusvalori e dei minusvalori delle attività e passività espresse a valori correnti (es. amm.to dei plusvalori relativi a immobilizzazioni) e si stornano i collegati effetti fiscali per le imposte anticipate e differite.

In caso di Avviamento iscritto nell’attivo, nel consolidato occorre tener conto delle relative quote di ammortamento.

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P > CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300	10 (1)		310
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Crediti vs. B</i>	100			100 (2)	
<i>Avviamento*</i>			14 (1)		14
Altre attività	<u>2.000</u>	<u>550</u>			<u>2.550</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>			<u>4.874</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	30	30 (1)		500
<i>F.do imposte differite *</i>				4 (1)	4
<i>Debiti vs. A</i>		100	100 (2)		
Altre passività	<u>1.800</u>	<u>570</u>			<u>2.370</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>	304	304	<u>4.874</u>

Valori correnti partecipata → macchinari + 10; effetto fiscale (imposte differite) 40% di 10 = 4; Avviamento: P 200 – CN (180 +10 – 4) = 14
 Avviamento → vita utile 5 anni.

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P > CN partecipata 2° esercizio

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	1.800				1.800
Macchinari		240	10 (1)	2 (2)	248
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Avviamento *</i>			14 (1)	2,8 (4)	11,2
Rimanenze	500	450		12 (5)	938
<i>Attività per imp. ant. *</i>			4,8 (6)		4,8
Altre attività	<u>2.500</u>	<u>210</u>			<u>2.710</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>			<u>5.712</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	30	30 (1)		500
Utile di esercizio	300	60	2 (2) 2,8 (4) 12 (5)	0,8 (3) 4,8 (6)	348,8
<i>F.do imposte differite *</i>			0,8 (3)	4 (1)	3,2
Altre passività	<u>2.200</u>	<u>660</u>			<u>2.860</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>	226,4	226,4	<u>5.712</u>

Amm.to plusvalore macchinari in 5 anni (vita utile residua) → $10/5 = 2$; effetto fiscale (recupero imposte differite) → $2 \times 40\% = 0,8$; Amm.to avviamento → $14/5 = 2,8$; A acquista merci da B per 300, utile (interno) di B 12, merci in rimanenza, effetto fiscale (imposte anticipate) $12 \times 40\% = 4,8$

- (1) Eliminazione partecipazione contro patrimonio netto della partecipata; rettifica a valori correnti macchinari e relativo effetto fiscale; Avviamento**
- (2) Amm.to plusvalore macchinari**
- (3) Recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari**
- (4) Amm.to Avviamento)**
- (5) Eliminazione utile interno**
- (6) Effetto fiscale (imposte anticipate) su eliminazione utile interno**

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P > CN partecipata 2° esercizio

Conto Economico	A	B	RETTIFICHE		C.E. Cons.
			Dare	Avere	
Ricavi	5.900	1.950	300 (6)		7.550
Variazione rimanenze	+ 100	+ 50	12 (4)		+ 138
Costi	5.300	1.840		300 (6)	6.840
Amm.ti	200	60	2 (1) 2,8 (3)		264,8
Imposte sul reddito	200	40		0,8 (2) 4,8 (5)	234,4
Utile di esercizio	300	60	0,8 (2) 4,8 (5)	2 (1) 2,8 (3) 12 (4)	348,8
			322,4	322,4	

- (1) Amm.to plusvalore macchinari
- (2) Recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari
- (3) Amm.to Avviamento
- (4) Eliminazione utile interno
- (5) Effetto fiscale (imposte anticipate) su eliminazione utile interno
- (6) Eliminazione ricavi/costi intragruppo

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P < CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300		10 (1)	290
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Crediti vs. B</i>	100			100 (2)	
<i>Attività per imp. ant. *</i>			4 (1)		4
Altre attività	<u>2.000</u>	<u>550</u>			<u>2.550</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>			<u>4.844</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	80	80 (1)		500
<i>F.do consol. per rischi *</i>				24 (1)	24
<i>Debiti vs. A</i>		100	100 (2)		
Altre passività	<u>1.800</u>	<u>520</u>			<u>2.320</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>	334	334	<u>4.844</u>

Valori correnti partecipata → macchinari - 10; effetto fiscale (imposte anticipate) 40% di 10 = 4; Differenza di consolidamento: P 200 – CN (230 - 10 + 4) = - 24 Differenza negativa residua → previsione perdite future → F.do consolidamento per rischi

Soc. A possiede il 100% Soc. B → P < CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300		10 (1)	290
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Crediti vs. B</i>	100			100 (2)	
<i>Attività per imp. ant. *</i>			4 (1)		4
Altre attività	<u>2.000</u>	<u>550</u>			<u>2.550</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>			<u>4.844</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	80	80 (1)		500
<i>Riserva di consolid. *</i>				24 (1)	24
<i>Debiti vs. A</i>		100	100 (2)		
Altre passività	<u>1.800</u>	<u>520</u>			<u>2.320</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>850</u>	334	334	<u>4.844</u>

Valori correnti partecipata → macchinari - 10; effetto fiscale (imposte anticipate) 40% di 10 = 4; Differenza di consolidamento: P 200 – CN (230 - 10 + 4) = - 24 Diff. negativa residua → buon affare → Riserva di consol.

PARTECIPAZIONI DI MAGGIORANZA

Nel calcolo della differenza di consolidamento si confronta il valore della partecipazione con la corrispondente frazione (% posseduta) di netto patrimoniale della controllata, tenendo conto anche della corrispondente frazione (in base alla % posseduta) dei plusvalori e minusvalori per adeguamento ai valori correnti degli elementi patrimoniali della controllata e del relativo effetto fiscale.

Nel consolidato si evidenzia:

- il C.N del gruppo e la quota di capitale di terzi (*Capitale e riserve di terzi*), come % di pertinenza del capitale della controllata da parte di terzi;**
- il risultato economico del gruppo (*Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo*) e quello attribuito alla minoranza (*Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi*).**

Nel consolidamento gli elementi dell'attivo e del passivo ed i costi ed i ricavi della controllata sono ripresi in modo integrale in base ai valori di bilancio, gli adeguamenti ai valori correnti degli elementi patrimoniali della controllata (plusvalori e minusvalori) sono consolidati solo per il pro-quota posseduto.

N.B. l'adeguamento ai valori correnti non si riflette sulla quota di capitale di terzi.

La quota di utile di spettanza di terzi si calcola sull'utile di bilancio della controllata, rettificato dagli eventuali utili (e perdite) interni non realizzati compresi nel risultato economico della controllata e dai collegati effetti fiscali.

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300			300
<i>Partecipazioni in B</i>	160			160 (1)	
<i>Crediti vs. B</i>	100			100 (2)	
Altre attività	<u>2.000</u>	<u>550</u>			<u>2.550</u>
Totale	<u>4.260</u>	<u>850</u>			<u>4.850</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
<i>Debiti vs. A</i>		100	100 (2)		
Altre passività	<u>1.760</u>	<u>550</u>			<u>2.310</u>
Totale	<u>4.260</u>	<u>850</u>	300	300	<u>4.850</u>

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P > 80% CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300	8 (1)		308
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Crediti vs. A</i>		100		100 (2)	
<i>Avviamento *</i>			35,2 (1)		35,2
Altre attività	<u>3.000</u>	<u>600</u>			<u>3.600</u>
Totale	<u>5.200</u>	<u>1.000</u>			<u>5.943,2</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
<i>F.do imposte differite *</i>				3,2 (1)	3,2
<i>Debiti vs. B</i>	100		100 (2)		
Altre passività	<u>2.600</u>	<u>800</u>			<u>3.400</u>
Totale	<u>5.200</u>	<u>1.000</u>	343,2	343,2	<u>5.943,2</u>

Valori correnti partecipata → macchinari + $10 \times 80\% = 8$; effetto fiscale (imposte differite) 40% di $8 = 3,2$; Avviamento: $P 200 - [80\% \text{ di } 200 \text{ (CN)} + 8 - 3,2] = 200 - 164,8 = 35,2$ Avviamento → vita utile 5 anni; capitale di terzi: $200 \times 20\% = 40$

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P > 80% CN partecipata 2° esercizio

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	1.920		10 (7)	50 (5)	1.880
Macchinari		240	8 (1)	1,6 (2)	246,4
<i>Partecipazioni in B</i>	200			200 (1)	
<i>Avviamento*</i>			35,2 (1)	7 (4)	28,2
<i>Attività per imp. ant. *</i>			20 (6)	4 (8)	16
Altre attività	<u>2.880</u>	<u>660</u>			<u>3.540</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>			<u>5.710,6</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
Utile di esercizio	300	60	1,6 (2) 7 (4) 50 B (5) 4 B (8) 7,2 (9)	0,6 (3) 20 B (6) 10 B (7)	320,8
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
<i>Utile di terzi *</i>				7,2 (9)	7,2
<i>F.do imposte differite *</i>			0,6 (3)	3,2 (1)	2,6
Altre passività	<u>2.200</u>	<u>640</u>			<u>2.840</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>	343,6	343,6	<u>5.710,6</u>

Amm.to plusvalore macch. in 5 anni → $8/5 = 1,6$; effetto fiscale (recupero imp. diff.) → $1,6 \times 40\% = 0,6$; Amm.to avviamento → $35,2/5 = 7$; A acquista da B un impianto (vita utile 5 anni) per 150, utile interno di B 50, effetto fiscale (imp. ant.) $50 \times 40\% = 20$; utile di terzi: $(60 - 50 - 4 + 20 + 10) \times 20\% = 7,2$

- (1) eliminazione partecipazione contro patrimonio netto della partecipata; rettifica a valori correnti macchinari e relativo effetto fiscale; Avviamento; patrimonio netto di terzi**
- (2) amm.to plusvalore macchinari**
- (3) recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari**
- (4) amm.to avviamento**
- (5) eliminazione utile interno non realizzato**
- (6) imposte anticipate su utile interno non realizzato**
- (7) eliminazione amm.to corrispondente all'utile interno (50/5 = 10 → amm.to non rilevante per il gruppo) → parte di utile interno realizzata**
- (8) recupero imposte anticipate su eliminazione amm.to (parte di utile interno realizzata)**
- (9) utile di terzi: $20\% \times (\text{utile di B} + \text{rettifiche utile di B})$**

Conto Economico	A	B	RETTIFICHE		C.E. Cons.
			Dare	Avere	
Ricavi	6.000	2.000	50 (4)		7.950
Costi	5.270	1.840			7.110
Amm.ti	230	60	1,6 (1) 7 (3)	10 (6)	288,6
Imposte sul reddito	200	40	4 (7)	0,6 (2) 20 (5)	223,4
Utile di esercizio	300	60	0,6 (2) 20 B (5) 10 B (6)	1,6 (1) 7 (3) 50 B (4) 4 B (7) 7,2 (8)	320,8
<i>Utile di terzi *</i>			<u>7,2 (8)</u>		7,2
			100,4	100,4	

(1) Amm.to plusvalore macchinari

(2) Recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari

(3) Amm.to Avviamento

(4) Eliminazione utile interno non realizzato

(5) Effetto fiscale (imposte anticipate) su eliminazione utile interno

(6) eliminazione amm.to corrispondente all'utile interno ($50/5 = 10 \rightarrow$ amm.to non rilevante per il gruppo) \rightarrow parte di utile interno realizzata

(7) recupero imposte anticipate su eliminazione amm.to (parte di utile interno realizzata)

(8) utile di terzi: $20\% \times (\text{utile di B} + \text{rettifiche utile di B})$

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P < 80% CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300	8 (1)		308
<i>Partecipazioni in B</i>	180			180 (1)	
Altre attività	<u>2.020</u>	<u>600</u>			<u>2.620</u>
Totale	<u>4.200</u>	<u>900</u>			<u>4.928</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	100	100 (1)		500
<i>Capitale di terzi *</i>				50 (1)	50
<i>Riserva di consolid.*</i>				24,8 (1)	24,8
<i>F.do imposte differite *</i>				3,2 (1)	3,2
Altre passività	<u>1.700</u>	<u>650</u>			<u>2.350</u>
Totale	<u>4.200</u>	<u>900</u>	258	258	<u>4.928</u>

Valori correnti partecipata → macchinari + $10 \times 80\% = 8$; effetto fiscale (imposte differite) 40% di $8 = 3,2$; Differenza di annullamento residua: $P 180 - [80\% \text{ di } 250 \text{ (CN)} + 8 - 3,2] = 180 - 204,8 = - 24,8$ Differenza negativa → buon affare → Riserva di consolidamento; capitale di terzi: $250 \times 20\% = 50$

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P < 80% CN partecipata 2° esercizio

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	1.800				1.800
Macchinari		240	8 (1)	1,6 (2)	246,4
<i>Partecipazioni in B</i>	180			180 (1)	
Altre attività	<u>3.000</u>	<u>660</u>			<u>3.660</u>
Totale	<u>4.980</u>	<u>900</u>			<u>5.706,4</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	100	100 (1)		500
<i>Riserva di consolid. *</i>				24,8 (1)	24,8
Utile di esercizio	300	60	1,6 (2) 12 (4)	0,6 (3)	347
<i>Capitale di terzi *</i>				50 (1)	50
<i>Utile di terzi *</i>				12 (4)	12
<i>F.do imposte differite *</i>			0,6 (3)	3,2 (1)	2,6
Altre passività	<u>2.180</u>	<u>590</u>			<u>2.770</u>
Totale	<u>4.980</u>	<u>900</u>	272,2	272,2	<u>5.706,4</u>

**Amm.to plusvalore macchinari in 5 anni (vita utile residua) → $8/5 = 1,6$;
 effetto fiscale (recupero imposte differite) → $1,6 \times 40\% = 0,6$; capitale di
 terzi: $250 \times 20\% = 50$; utile di terzi: $60 \times 20\% = 12$**

- (1) eliminazione partecipazione contro patrimonio netto della partecipata; rettifica a valori correnti macchinari e relativo effetto fiscale; Riserva di consolidamento; patrimonio netto di terzi**
- (2) amm.to plusvalore macchinari**
- (3) recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari**
- (4) utile di terzi**

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P < 80% CN partecipata 2° esercizio

Conto Economico	A	B	RETTIFICHE		C.E. Cons.
			Dare	Avere	
Ricavi	6.000	2.000			8.000
Costi	5.300	1.840			7.140
Amm.ti	200	60	1,6 (1)		261,6
Imposte sul reddito	200	40		0,6 (2)	239,4
Utile di esercizio	300	60	0,6 (2)	1,6 (1) 12 (3)	347
<i>Utile di terzi *</i>			12 (3)		12
			14,2	14,2	

(1) Amm.to plusvalore macchinari

(2) Recupero imposte differite su amm.to plusvalore macchinari

(3) Utile di terzi (20% utile di B = $60 \times 20\% = 12$)

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	2.000				2.000
Macchinari		300			300
<i>Partecipazioni in B</i>	160			160 (1)	
Altre attività	2.000	550			2.550
Totale	<u>4.160</u>	<u>850</u>			<u>4.850</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
Altre passività	1.660	650			2.310
Totale	<u>4.160</u>	<u>850</u>	200	200	<u>4.850</u>

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata 2° esercizio

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	1.800				1.800
Macchinari		240			240
<i>Partecipazioni in B</i>	160			160 (1)	
Altre attività	<u>3.040</u>	<u>660</u>			<u>3.700</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>			<u>5.740</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	500	50	50 (1)		500
Utile di esercizio	300	60	0,6 (2) 12 (3)		347,4
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
<i>Utile di terzi *</i>				12 (3)	12
<i>F.do imposte differite *</i>				0,6 (2)	0,6
Altre passività	<u>2.200</u>	<u>640</u>			<u>2.840</u>
Totale	<u>5.000</u>	<u>900</u>	212,6	212,6	<u>5.740</u>

La soc. B ha deliberato di distribuire tutto l'utile di esercizio (pari a 60). I dividendi percepiti da società di capitali concorrono a formare il reddito (solo ai fini IRES) per il 5% nell'esercizio in cui sono incassati (principio di cassa). Nel bilancio consolidato occorre stanziare le imposte differite per tener conto della tassazione (si supponga aliquota IRES del 24%). Div. da tassare: $(60 \times 80\%) \times 5\% = 2,4$; imp. diff.: $2,4 \times 24\% = 0,6$; capitale di terzi: $200 \times 20\% = 40$; utile di terzi: $60 \times 20\% = 12$

- (1) eliminazione partecipazione contro patrimonio netto della partecipata; patrimonio netto di terzi**
- (2) imposte differite su quota dividendi intragruppo da tassare**
- (3) utile di terzi**

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata 2° esercizio

Conto Economico	A	B	RETTIFICHE		C.E. Cons.
			Dare	Avere	
Ricavi	6.000	2.000			8.000
Costi	5.300	1.840			7.140
Amm.ti	200	60			260
Imposte sul reddito	200	40	0,6 (1)		240,6
Utile di esercizio	300	60		0,6 (1) 12 (2)	347,4
<i>Utile di terzi</i>*			12 (2)		12
			12,6	12,6	

(1) imposte differite su quota dividendi intragruppo da tassare

(2) utile di terzi

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata 3° esercizio

Stato Patrimoniale	A	B	RETTIFICHE		S.P. Cons.
			Dare	Avere	
Impianti	1.600				1.600
Macchinari		180			180
<i>Partecipazioni in B</i>	160			160 (1)	
Altre attività	<u>2.540</u>	<u>620</u>			<u>3.160</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>800</u>			<u>4.940</u>
Cap. soc.	2.000	150	150 (1)		2.000
Riserve	800	50	50 (1) 0,6 (3)	48 (2)	847,4
Utile di esercizio	600	120	48 (2) 24 (5)	0,6 (4)	648,6
<i>Capitale di terzi *</i>				40 (1)	40
<i>Utile di terzi *</i>				24 (5)	24
<i>F.do imposte differite *</i>			0,6 (4)	0,6 (3)	
Altre passività	<u>900</u>	<u>480</u>			<u>1.380</u>
Totale	<u>4.300</u>	<u>800</u>	<u>273,2</u>	<u>273,2</u>	<u>4.940</u>

**I dividendi percepiti dalla capogruppo A devono essere eliminati
 → riducono l'utile di esercizio ed incrementano le riserve.
 Recupero imposte differite stanziato in esercizio precedente.**

- (1) eliminazione partecipazione contro patrimonio netto della partecipata; patrimonio netto di terzi**
- (2) eliminazione dividendi intragruppo**
- (3) imposte differite su quota dividendi intragruppo tassati (rettifica utile esercizio precedente → riserve)**
- (4) recupero imposte differite su quota dividendi intragruppo tassati**
- (5) utile di terzi**

Soc. A possiede l'80% Soc. B → P = 80% CN partecipata 3° esercizio

Conto Economico	A	B	RETTIFICHE		C.E. Cons.
			Dare	Avere	
Ricavi	6.152	2.000			8.152
<i>Dividendi</i>	48		48 (1)		
Costi	5.000	1.740			6.740
Amm.ti	200	60			260
Imposte sul reddito	400	80		0,6 (2)	479,4
Utile di esercizio	600	120	0,6 (2)	48 (1) 24 (3)	648,6
<i>Utile di terzi *</i>			24 (3)		24
			72,6	72,6	

(1) eliminazione dividendi intragruppo

(2) recupero imposte differite su quota dividendi intragruppo tassati

(3) utile di terzi

LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO → ASPETTI PARTICOLARI

LEASING FINANZIARIO

Si utilizza il metodo finanziario → iscrizione in bilancio dei beni in leasing. Consentito l'uso del metodo patrimoniale con indicazione del metodo finanziario in nota integrativa (punto 22, art 2427 cod. civ.).

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Il metodo del patrimonio netto (consolidamento sintetico) si applica:

- alle partecipazioni in collegate;**
- alle partecipazioni in imprese soggette a controllo congiunto se non consolidate con il metodo proporzionale.**

Il metodo del costo si applica:

- alle partecipazioni in imprese escluse dal consolidamento per gravi e durature restrizioni all'esercizio dei diritti della capogruppo;**
- alle partecipazioni di controllo escluse dal consolidamento per impossibilità di ottenere le informazioni necessarie;**
- alle partecipazioni che dovrebbero essere valutate con il metodo del patrimonio netto ma per le quali non è possibile ottenere le informazioni necessarie.**

Partecipazioni destinate all'alienazione → valutate al minore tra valore di carico contabile e valore netto di realizzo.

IL METODO DI CONSOLIDAMENTO PROPORZIONALE

Si applica nei casi in cui il controllo è congiunto con altri soci, purché la quota posseduta non sia inferiore a quella per le collegate (20%, o 10% se quotata, dei voti).

Si sostituisce la partecipazione con il pro-quota delle attività e passività della controllata.

Si hanno due modi alternativi:

- si aggrega ad ogni voce di S.P. e di C.E. la quota parte controllata;**
- si espone in voci separate la quota parte controllata (cd. Consolidamento proporzionale ridotto).**

Le rettifiche di consolidamento (compresa l'eliminazione di utili e perdite infragruppo) si eliminano proporzionalmente.

LA TRADUZIONE IN EURO DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ → traduzione in base al cambio a pronti alla data di bilancio.

POSTE DEL CONTO ECONOMICO E FLUSSI FINANZIARI → traduzione al cambio vigente alla data di ogni operazione, o, per motivi pratici, al cambio medio del periodo.

RISERVE DI PATRIMONIO NETTO → traduzione al cambio storico del momento della loro formazione.

L'effetto netto derivante dall'utilizzo di cambi diversi per le poste di S.P. e di C.E. va attribuito ad una "Riserva da differenze di traduzione".